

VareseNews

“Abbiamo ridato un teatro al paese”

Pubblicato: Domenica 25 Marzo 2007

 **1 milione e 400 mila euro di investimenti e l'ex cinema Duse torna agli antichi splendori.** La sala era stata chiusa negli anni ottanta, dopo che televisione e videocassette avevano rubato pubblico ai cinema di provincia. Da allora fino ad oggi l'edificio è rimasto chiuso.

La sala è gremita di gente per la serata inaugurale di sabato 24 marzo in occasione della terza edizione della manifestazione **“Besozzesi alla ribalta”**: una premiazione dei cittadini che si sono distinti negli ambiti più diversi, dallo sport alla cultura. L'evento, tradizionalmente fissato per il 19 marzo, è stato posticipato di qualche giorno per mostrare la sala Duse rinnovata: 224 posti a sedere in tessuto rosso più 6 per i disabili e pareti fonoassorbenti rifoderate di grigio.

Il **sindaco Fausto Brunella** che da oltre nove anni è alla guida della Giunta monocolor della Lega Nord che verrà rinnovata il prossimo 27 e 28 maggio sale sul palco emozionantissimo. Le luci sono abbassate sulla sala colma di gente mentre Brunella ringrazia il pubblico numeroso illuminato dall'occhio di bue e racconta dell'impegno di costruttori e amministrazione per riuscire a terminare in tempo i lavori di ristrutturazione.

Al termine del suo duplice mandato Brunella fa una sintesi del suo operato: **quasi 20 milioni di euro spesi in opere pubbliche** dalle fognature, alla ristrutturazione del centro storico e del palazzo del Municipio. Quello che però si porterà nel cuore sono le opere importanti, come aver dato a Besozzo una sala per eventi che il paese non aveva.

L'opera di ristrutturazione è stata voluta dall'Amministrazione comunale di Besozzo, che ha acquistato lo stabile da un privato nel 2003 con l'intenzione di creare uno spazio cittadino polivalente. **“E' uno spazio multiuso”** spiega il Sindaco Brunella, “abbiamo scelto di realizzare il palco con un'altezza di 60 centimetri, una soluzione mediata per rendere la sala attrezzata per rappresentazioni teatrali, conferenze, concerti e videoproiezioni”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it